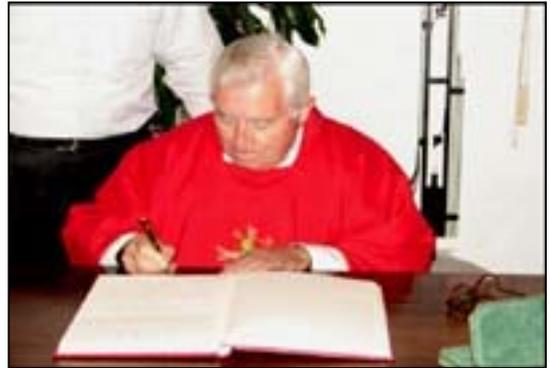


Le parrocchie passioniste di Falvaterra (Fr) e Forino (Av).

In questo numero di PMP presentiamo altre due parrocchie affidate alla Provincia passionista dell'Addolorata e guidata da parroci passionisti. Si tratta della Parrocchia di S.Maria Maggiore in Falvaterra (Fr) e della Parrocchia dei Santi Biagio e Stefano in Forino (Av).



La Parrocchia Santa Maria Maggiore in Falvaterra è di antica origine, essendo stata fondata nel 1568. Attualmente conta 600 abitanti, distribuiti in 200 nuclei familiari. Si

estende dal piccolo centro di Falvaterra per le campagne circostanti, raggiungendo i confini di Pastena, San Giovanni Incarico e Ceprano, per Km. 12,300. Le caratteristiche della popolazione sono rurali, industriali ed operaie. Riflettendo la società di oggi, anche qui si registra un forte distacco dal sacro. In parrocchia opera il consiglio pastorale ed il consiglio degli affari economici. Non esiste alcuna associazione, la Caritas parrocchiale che opera in termini ridotti, e quella del Movimento Laicale Passionista, recentemente costruitasi sotto il titolo di S.Sosio. La parrocchia praticamente da molti decenni fa un tutt'uno con il Convento dei Padri Passionisti del Ritiro di S.Sosio Martire, che si trova a 3 Km dal Paese, lungo la strada che da Ceprano porta a Falvaterra. La partecipazione alla Messa domenicale si attesta al 20% tra la Chiesa parrocchiale ed il Convento dei Passionisti. La festa patronale è quella di S.Sosio Martire, ma sono onorati anche i Santi Antonio, Rocco e Paolo della Croce, Fondatore dei Passionisti.

L'attività pastorale prevalente è quella finalizzata alla catechesi in vista dei sacramenti dell'iniziazione cristiana, in particolare Prima Comunione e Cresima. E dati i numeri ridotti di bambini e giovani essa si limita a soli pochi soggetti annuali. La denatalità è al massimo, in quanto nel 2004 solo un nato; mentre battesimi e matrimoni non si celebrano per vari anni. Al contrario i morti si attestano sui 12-15 all'anno, con la conseguenza di una progressiva riduzione di abitanti e di presenze. Dall'attuale parroco, padre Renato Santilli, originario di Falvaterra, 78 anni, viene curata la pastorale degli ammalati, della famiglia, dei bambini, dei giovani e soprattutto dei poveri che pure esistono nella comunità. Una forte collaborazione in determinati periodi dell'anno liturgico e pastorale al parroco viene data dalla vicina comunità passionista di S.Sosio Martire, vivendo il religioso parroco nella medesima comunità. Lo stesso Ritiro, dati gli spazi e predisposizione della struttura per tanti scopi, costituisce un punto di riferimento spirituale, pastorale, associativo per i pochi abitanti di Falvaterra e dintorni. I passionisti guidano questa piccola comunità da vari decenni e diversi sono stati i parroci negli ultimi anni: PP.Cesare De Santis, Ermellino Di Mascio, Vincenzo Correale, Vito Mastrantonio ed altri.

La Parrocchia SS. Biagio e Stefano in Forino risulta dall'unione delle parrocchie di S. Biagio e di S. Stefano. La Chiesa di San Biagio è situata nel Rione "Pozzo". Tale rione è citato già in un documento del febbraio 1239. Non si conoscono però notizie della chiesa, che forse aveva un altro nome. Eretta curazia nel 1826, viene elevata a parrocchia il 4 novembre 1931.

Disastrata dal sisma del 1980, è stata completamente demolita. La chiesa, in seguito ricostruita, è stata consacrata dall'Arcivescovo di Salerno monsignor Pollio. Circa la Chiesa di S. Stefano Protomartire che si trova nella frazione Palazzo, la prima notizia riferita ad essa è del settembre 1228. Da un'inchiesta condotta dal canonico Bernardo di Salerno risulta, fra l'altro, che la chiesa di Santo Stefano della terra di Forino apparteneva all'Arcivescovo di Salerno. E' ricordata pure nel 1309, "que est campestris", con il rettore Giovanni Mazza da Salerno. S. Stefano, curazia con titolare amovibile nel 1826, è elevata a parrocchia il 4 novembre 1931. Nel 1945 in Piazza Tigli il barone Picella dona un fabbricato da adibire a casa canonica.

La parrocchia è abbastanza estesa. Comprende, infatti, la parte del territorio comunale, senza le frazioni e conta circa con 3300 abitanti e 1000 nuclei familiari, con un superficie di Km² 20,49, e con 160 abitanti per Km². È posizionata ad un'altitudine 425 m. sul livello del mare e dista da Avellino 11 km. La popolazione di Forino è prevalentemente impegnata nell'agricoltura e nel terziario, ma anche nei servizi e nelle industrie, anche per la vicinanza al polo conciario di Solfora, ad Avellino e a Salerno.

Gli altri edifici di culto presenti sul territorio parrocchiale sono: SS.ma Annunziata, SS.mo Rosario, Madonna delle Grazie, Perpetuo Soccorso, Spirito Santo, Cappella Sacro Cuore del Convento Padri Passionisti. Feste principali: S. Biagio (3 marzo); S. Giuseppe (19 marzo); S. Antonio (13 giugno); S. Luigi (21 giugno); Madonna delle Grazie (2 luglio); S. Nicola (6 dicembre); S. Lucia (13 dicembre); S. Agnello (14 dicembre); S. Stefano (26 dicembre). Confraternite: "Maria SS. del Suffragio"; del "SS. Rosario"; del SS. Nome di Dio".

I Passionisti curano tale parrocchia da alcuni decenni, avendo una casa religiosa a pochi metri dalla sede parrocchiale. Attuale parroco è padre Domenico Curcio e Vicario parrocchiale è padre Gianluca Zanni. Per diversi anni la parrocchia è stata guidata pastoralmente da padre Leone Russo, oggi missionario passionista a Janauba in Brasile. La vita parrocchiale è organizzata ed è incentrata nella catechesi in preparazione ai sacramenti dell'iniziazione cristiana. Esistono varie associazioni, tra cui l'Azione Cattolica. La partecipazione alle celebrazioni è buona nelle domeniche e feste comandate e diventa eccezionale in occasione delle feste patronali. Anche qui si avverte il problema della detanaltà, in quanto prevalgono i defunti sui nati, essendo la popolazione composta in prevalenza da anziani o da adulti. Pochi i giovani e ridotto il numero dei bambini. Nel complesso la vita parrocchiale si svolge intorno alla celebrazione delle sante messe e di qualche iniziativa particolare, tra cui l'assistenza spirituale agli anziani..



Antonio Rungi